



## DETERMINA A CONTRARRE N. 414 DEL 18/12/2024

OGGETTO: Contratto di appalto PNNR per l'esecuzione dei "Lavori di implementazione della gestione energetica e rinnovamento dei serramenti della Galleria Borghese. Progetto di rinnovamento dei serramenti della Galleria Borghese volto al miglioramento energetico", nell'ambito dell'Investimento 1.3 Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei (M1C3) finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU. CUP F84H22000810002 - CIG B0BD130859 - CPV45454100-5. Autorizzazione alla miglioria di cui alla relazione del Direttore Lavori del 30/11/2024, ai sensi dell'art. 21, comma 1 dell'allegato II.18 del D.lgs. 36/2023.

### **PREMESSE**

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021; VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del MEF, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure);

VISTO il D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché' per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune);

VISTO l'art. 8 co. 5 del D.L n. 215/2023 (*Disposizioni urgenti in materia di termini normativi*) che ha stabilito la proroga della vigenza, sino al 30 giugno 2024, delle disposizioni contenute nell'art. 14 co. 4 del D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023;

VISTI, in particolare, gli artt. 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO l'articolo 3, commi da 1 a 6, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il D.L n. 36/2022 (*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;







VISTO il decreto del MEF del 06/08/2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

VISTO il D.L. n. 121/2021 (Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali);

VISTO il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

VISTO il decreto del MEF del 11/10/2021 (Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR), come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;

VISTO l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);

VISTA la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

VISTO l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di "perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere" e di "promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC"; CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono "assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile";

VISTO il decreto interministeriale del 07/12/2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR);

VISTO il D.P.C.M. del 20/06/2023 (Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché' l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati);

VISTA la circolare MEF RGS n. 27/2022 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR);

VISTA la circolare MEF RGS n. 28/2022 (Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative);

VISTA la circolare MEF RGS n. 1/2023 (Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza);

VISTA la circolare MEF RGS n. 10/2023 (Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato);







VISTO il D.L n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose);

VISTA la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

VISTO il decreto SG MiC n. 10 del 20 gennaio 2022, recante il "Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura" e, in particolare, l'articolo 2, secondo il quale alla realizzazione dell'intervento 1.3. "Migliorare l'efficienza energetica, in cinema, teatri e musei" provvedono, quali strutture attuatrici, la Direzione generale Musei (per i musei – Obiettivo 1) e la Direzione generale Spettacolo (per teatri e cinema – Obiettivi 2 e 3);

VISTO il D.M. MiC n. 159 del 13 aprile 2022, recante "Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.3: Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU" con il quale le risorse assegnate al Ministero della cultura con il decreto Ministero dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 relative all'investimento in questione, per l'importo complessivo di 300 milioni di euro, sono state ripartite come da tabella seguente:

Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.3: "Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei"	
Obiettivo	Ripartizione risorse
1. Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei	€ 100.000.000,00
consumi energetici nei musei statali e nei siti	
culturali	*
2. Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei	€ 100.000.000,00
consumi energetici nelle sale teatrali pubbliche e	
private	
3. Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei	€ 100.000.000,00
consumi energetici nelle sale cinematografiche	
pubbliche e private	
Totale	€ 300.000.000,00

VISTO che per gli interventi relativi all'Obiettivo 1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nei musei statali e nei siti culturali, la Direzione generale Musei ha provveduto alla selezione mediante una valutazione dei progetti presentati dagli Istituti autonomi e Direzioni regionali;

VISTE le note prot. n. 6775 del 8 aprile 2022, n. 7426 del 22 aprile 2022 e n. 9679 del 3 giugno 2022, con le quali la Direzione Generale Musei all'esito delle attività di ricognizione e valutazione condotte ha trasmesso la proposta di elenco di interventi di miglioramento dell'efficienza energetica dei musei e dei luoghi della cultura, illustrando i criteri e le priorità con i quali sono stati selezionati gli interventi e rappresentando che i progetti selezionati sono conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) e che le attività ivi previste non rientrano nelle categorie del seguente







elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente, anche tenendo conto delle note a piè di pagina dell'allegato riveduto della Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 relativo all'investimento in parola;

VISTO l'Avviso Pubblico, rep. n. 1972 del 22 dicembre 2021, per la presentazione di Proposte di intervento per la promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali e nei cinema, pubblici e privati (obiettivi 2 e 3), con una dotazione finanziaria totale pari a 200 milioni di euro;

VISTO il decreto SG MiC n. 452 del 7 giugno 2022, recante "Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, Missione I – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.3: Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU" con il quale si è proceduto:

- per gli interventi relativi all'Obiettivo 1 Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nei musei statali e nei siti culturali, individuati dal Ministero della cultura Direzione Generale Musei, all'assegnazione delle risorse, secondo la ripartizione di cui al D.M. MiC n. 159/2022;
- per gli interventi relativi agli Obiettivi 2 e 3 Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali e nei cinema, pubblici e privati, selezionati mediante l'Avviso pubblico del 22 dicembre 2021, all'approvazione della graduatoria di merito delle proposte ammesse a finanziamento, tenuto conto delle risorse disponibili e dei criteri stabiliti nonché all'assegnazione delle relative risorse, secondo la ripartizione di cui al D.M. MiC n. 159/2022.

Con il citato decreto sono state assegnate le seguenti risorse:

- Euro 100.000.000,00 destinati al finanziamento di n. 120 interventi di miglioramento dell'efficienza energetica dei musei e dei luoghi della cultura (Obiettivo 1), individuati dal Ministero della Cultura – Direzione Generale Musei, riportati nella tabella allegata provvedimento (Allegato A)
- Euro 99.359.977,38 destinati al finanziamento di n. 348 interventi per la promozione dell'ecoefficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali pubbliche e private (Obiettivo 2), selezionati mediante l'Avviso pubblico del 22 dicembre 2021, riportati nella tabella allegata al provvedimento (Allegato B1);
- Euro 89.157.536,86 destinati al finanziamento di n. 274 cinema pubblici e privati (Obiettivo 3), selezionati mediante l'Avviso pubblico del 22 dicembre 2021, riportati nella tabella allegata al provvedimento (Allegato B2);

CONSIDERATO che con il decreto SG MiC n. 452/2022 è stata assegnata alla Galleria Borghese, in qualità di Soggetto Attuatore la somma di € 1.436.000,00 per il Progetto presentato titolato "implementazione della gestione energetica e rinnovamento dei serramenti della Galleria Borghese" – CUP F84H22000810002;

VISTO il disciplinare d'obblighi rep. n. 4729 del 09/11/2022 sottoscritto con il MiC regolante i rapporti per la realizzazione del Progetto presentato titolato "Implementazione della gestione energetica e rinnovamento dei serramenti della Galleria Borghese" – CUP F84H22000810002;

CONSIDERATO che, con provvedimento del 2184 del 26/04/2023, è stato nominato, ai sensi dell'art. 15 del Codice dei contratti pubblici, quale Responsabile Unico del Progetto l'Arch. Agnese Murrali, agnese.murrali@cultura.gov.it;

CONSIDERATO l'allegato I.2. del Codice dei contratti pubblici ("Attività del RUP");

VISTO che, con determina n. 95 del 20 marzo 2024, la Galleria Borghese ha indetto una procedura ad evidenza pubblica ai sensi art. 50 co. 1 lett. c) del D.lgs. 36/2023 per l'affidamento dell'appalto dei "lavori di implementazione della gestione energetica e rinnovamento dei serramenti della Galleria Borghese - progetto







di rinnovamento dei serramenti della Galleria Borghese volto al miglioramento energetico" e ha svolto la procedura correlata, con invito di n. 6 concorrenti;

VISTO il contratto rep. 142 del 06/06/2024, sottoscritto tra la Galleria Borghese e la Ditta società Picalarga S.r.l., che ha presentato l'offerta tecnica ed economica risultata aggiudicataria, per € 496.139,52 (euro quattrocentonovataseimilacentotrentanove/52) oltre oneri della sicurezza per euro 34.543,35 (euro trentaquattromilacinquecentoquarantatre/35), per un totale contrattuale di euro 530.682,87 (euro cinquecentotrentamilaseicentoottantadue/87) compresi oneri della sicurezza, oltre iva di legge;

VISTA e CONSIDERATA la relazione del direttore di lavori del suddetto intervento, società Studio Design FT SRLS (nella persona del legale rappresentante Arch. Federica Turbacci), pervenuta in data 30/11/2024, nella quale si rappresenta la necessità di procedere all'esecuzione di lavorazioni aggiuntive e migliorative al progetto esecutivo già approvato, per un importo complessivo pari ad € 47.621,21 oltre iva di legge;

VISTO e CONSIDERATO che le migliorie e le variazioni proposte dal direttore dei lavori risultano fondate e coerenti con la disciplina normativa vigente (art. 120 del D.lgs. 36/2023 e art. 21, comma 1, dell'allegato II. 18 del codice dei contratti, in quanto fondate sulla specificità del bene tutelato oggetto dell'appalto;

SENTITO il Rup dei lavori Arch. Agnese Murrali, la quale conviene sulla opportunità delle lavorazioni aggiuntive e migliorative in relazione alla natura di bene vincolato della Galleria Borghese, quali coerenti con il disposto dell'art. 21, comma 1, dell'allegato II. 18 del codice dei contratti e s.m.i.;

TENUTO CONTO che non insiste alcuna situazione di conflitto di interesse relativa al RUP ed al dirigente/responsabile del servizio anche ai sensi dell'art. 16 del Codice dei contratti pubblici;

VISTA la L. n. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e, in particolare, l'art. 12 (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici);

VISTA la L. n. 3/2003 (*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*) e, in particolare, l'art. 11 in tema di Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP);

VISTO l'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;

VISTO l'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

CONSIDERATA la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP), disposta dall'art. 41 del D.L. n. 76/2020, che modifica la legge istitutiva del CUP, la L. n. 3/2003, art. 11, integrandone l'art. 11 con i commi da 2-bis a 2-sexies;

VISTA la delibera del CIPE n. 63/2020 di attuazione della predetta riforma del CUP nonché la Delibera ANAC n. 585 del 19 dicembre 2023 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari";

VISTO anche l'art. 5 D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 rubricato "Disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali e comunitarie";

VISTO il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), e da ultimo, con D. L. n. 139/2021, conv. con mod. dalla L. n. 205/2021 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del Paesaggio);

VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 (Norme in materia ambientale) e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 36/2023 (di seguito "Codice dei contratti pubblici");

VISTI i principi di cui al Libro I, Parti I e II del Codice dei contratti pubblici:







CONSIDERATO il Libro II, Parte I del Codice dei contratti pubblici ("Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee");

CONSIDERATO il Libro II, Parte VII, Titolo III del Codice dei contratti pubblici ("I Contratti nel settore dei beni culturali") e l'allegato II.18 ("Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali");

VISTE le diposizioni relative alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui al Libro I, Parte II del Codice dei contratti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTI il D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e la determinazione dell'ANAC n. 3/2008 in tema di rischi interferenziali; VISTO il DPCM del 29 agosto 2014 n. 171 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014 "Organizzazione e funzionamento dei musei Statali" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 22 del 28 gennaio 2020, avente ad oggetto "Modifiche al decreto 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di Istituti dotati di autonomia speciale";

VISTO il Decreto Ministeriale n. 380 del 22 ottobre 2021, avente ad oggetto "Modifiche al decreto 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di Istituti dotati di autonomia speciale";

VISTO il Decreto Ministeriale n. 417 del 23 novembre 2021, avente ad oggetto "Modifiche al decreto 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali"";

VISTO il Decreto Interministeriale del 28 giugno 2016, n. 328 afferente il Conferimento dell'autonomia speciale agli istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale di cui all'articolo 6 del DM 23 gennaio 2016;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, e successive modificazioni, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il Decreto Ministeriale n. 21 del 28 gennaio 2020, avente ad oggetto "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero";

VISTO il Decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

VISTO il D.M. 21/02/2018 Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale;

VISTO il DPCM n. 167 del 17 ottobre 2023, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 273 del 22 novembre 2023, recante approvazione del nuovo regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, in vigore dal giorno 7 dicembre 2023;

VISTO il Decreto del Segretario Generale del Mibac 4 dicembre 2002 recante Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spese in economia;

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;

VISTO il D.P.R. 29 maggio 2003, n. 240 Regolamento concernente il funzionamento amministrativo-contabile e la disciplina del servizio di cassa delle Soprintendenze dotate di autonomia gestionale;

VISTO il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante Codice per i Beni Culturali e del Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;







VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTA la L. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il prot. 81-A del 08/01/2024 relativo alla nota della Direzione Generale Musei prot. 404-P del 08/01/2024 recante approvazione del bilancio di previsione della Galleria Borghese A.F. 2024 e nulla osta della Direzione Generale Bilancio;

VISTA la richiesta della Galleria Borghese di utilizzo delle economie di progetto inoltrata alla Direzione Generale Musei con nota prot. 5594-P del 05/12/2024 ed il successivo nulla osta, ricevuto con nota prot. 5846-A del 17/12/2024:

CONSIDERATO che l'affidamento in parola relativo ai lavori di implementazione della gestione energetica e rinnovamento dei serramenti della Galleria Borghese trova adeguata copertura finanziaria con allocazione della risorsa necessaria sul cap. 2.1.2.025 del bilancio d'esercizio 2024 per la corretta imputazione della spesa e che la prestazione è esigibile nel 2024;

# TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO,

- determina di autorizzare il Direttore dei lavori società Studio Design FT SRLS (nella persona del legale rappresentante Arch. Federica Turbacci) ad autorizzare la società Picalarga S.r.l., con sede in Campagnano (Roma) cap 00063, via del Pavone n. 86 C.F. 00936580588 e P.IVA n. 00944471002, all'adozione di un ordine di servizio per l'esecuzione di lavorazioni aggiuntive e migliorative, ai sensi dell'art. 21, comma 1, dell'allegato II. 18 del codice dei contratti, per un importo complessivo pari ad € 47.621,21 oltre iva di legge;
- di dare atto che il corrispettivo per i lavori aggiuntivi e migliorativi richiesti è pari ad € 47.621,21 oltre iva di legge;
- di confermare quale responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, l'Arch. Agnese Murrali;
- di adempiere agli obblighi in materia di Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 28 del d. lgs. 36/2023 e s.m.i. e del decreto legislativo n. 33/2013 e s.m.i. e della legge 190/2012 così come modificata dal d. l. 101/2018 (in attuazione del Reg. UE 2016/679) in coerenza con la tutela della privacy di cui alla normativa nazionale e comunitaria.

Il Direttore Generale Prof.ssa Francesca Cappelletti

Zaffellell

